



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).

Assunto il 08/08/2018

Numero Registro Dipartimento: 2180

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8920 del 08/08/2018

**OGGETTO: NOMINA NUOVO UFFICIO REGIONALE PER L ESERCIZIO DEI CONTROLLI
SULL ATTUAZIONE IN CALABRIA DEL PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI DI CURA
PREVISTO DAL PIANO DI AZIONE E COESIONE E REVOCA DEI PRECEDENTI DECRETI DI
COSTITUZIONE DELL UFFICIO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n° 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art.28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000, con il quale è stato rettificato il D.P.G.R. n. 354/1999;
- il DDG n. 12804 del 25/10/2016 e s.m.i. ad oggetto: “struttura organizzativa interna del Dipartimento n. 7 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – revoca DDG n. 69/2016 e DDG n. 287/2016”;
- il D.P.G.R. N. 2 del 12.01.2018 - Dirigente Dott. Fortunato Varone - Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e del Dipartimento "Sviluppo Economico - Attività Produttive" della Giunta della Regione Calabria;

- il D.P.R. n. 445/2000;
- la Legge n. 328/2000;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003;

VISTO il Programma Nazionale Servizi di Cura che rientra tra le azioni aggiuntive lanciate con l’aggiornamento del PAC del maggio 2012 (c.d. seconda riprogrammazione) per i servizi di cura per l’infanzia e per gli anziani non autosufficienti nelle quattro regioni dell’area Convergenza del quadro Strategico Nazionale (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia), cui sono attribuite risorse provenienti dalla riprogrammazione del Fondo di co-finanziamento nazionale a Programmi Operativi Nazionali e Interregionali (di responsabilità di Amministrazioni centrali) per il periodo di programmazione 2007-2013;

CONSIDERATO che, gli obiettivi del Programma Nazionale Servizi di Cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti, articolati per le due categorie di utenti in due linee di intervento dedicate, che prevedono interventi di tipo strutturale e di sostegno per aumentare l’offerta e la qualità dei servizi di cura;

VISTI:

- il Decreto del 10 gennaio 2013 con cui il Ministero dell’Interno attribuisce al Prefetto Silvana Riccio le funzioni di Autorità di Gestione responsabile per la gestione e attuazione del PAC-“Programma Nazionale Servizi di Cura”;
- il Decreto n. 3 del 20/03/2013, con il quale l’Autorità di Gestione ha adottato il Documento di Programma comprensivo del Sistema di Gestione e Controllo del Programma (SI.GE.CO.), che descrive i sistemi di gestione e controllo degli interventi finanziati dalle risorse del Fondo di Rotazione, riguardanti il “Programma Nazionale Servizi di Cura”;
- il Decreto n. 4 del 20/03/2013 dell’Autorità di Gestione di adozione del Piano di Riparto delle risorse finanziarie del “Programma Nazionale Servizi di Cura” a favore degli Ambiti e Distretti Socio sanitari, aventi sede nelle 4 regioni dell’Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia);
- il Decreto del 23 aprile 2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze riguardo il Finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l’attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione;

CONSIDERATO che il Programma Nazionale Servizi di cura alla prima infanzia e agli anziani non autosufficienti, di cui alle Delibere CIPE n. 96/2012 e n. 113/2012, nella logica dell'intervento per la coesione, è un intervento aggiuntivo in termini di rafforzamento di metodo e di merito e che non intende modificare l'articolazione istituzionale delle competenze sostanziali e la filiera ordinaria delle responsabilità (decentrate e prossime all'utenza) ma intende svolgere una funzione di promozione di un modello di programmazione e intervento, che progressivamente garantisca agli utenti condizioni paritarie e al contempo sia di sostegno all'incremento dell'estensione, copertura, qualità nell'erogazione dei servizi di cura.

ATTESO che:

- il "Programma Nazionale Servizi di Cura", nel rispetto dell'articolazione istituzionale delle competenze e della filiera ordinaria delle responsabilità, prevede il coinvolgimento delle Regioni nell'interlocuzione di merito ed individua il sistema organizzativo e istituzionale dei servizi sul territorio sub regionale (Ambiti-Distretti per i servizi sociali e socioassistenziali) quali soggetti attuatori degli interventi;
ciascun ambito territoriale regionale, al fine di accedere ai finanziamenti del PAC ha l'obbligo di presentare – a seguito della pubblicazione di apposite Linee Guida e formulari da parte dell'Autorità di Gestione – un Piano di intervento in materia di servizi per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti;

CONSIDERATO che:

- il Documento di Programma ed il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) prevedono che *"...agli Uffici regionali di riferimento è affidata l'attività di sorveglianza sull'attuazione dei progetti, l'attività di monitoraggio e l'attività di controllo di 1°livello – documentale - sulla spesa ..."*;
- con decreto dirigenziale n. 3422 del 26/03/2014 è stato approvato lo schema di convenzione sulle modalità di esercizio, da parte della Regione Calabria, dei controlli sull'attuazione in Calabria del Programma Nazionale Servizi di Cura", previsto dal Piano di Azione e Coesione.
- in data 3 aprile 2014 è stata siglata la Convenzione sopra citata che disciplina le forme di collaborazione istituzionale tra le Amministrazioni coinvolte nella realizzazione delle azioni di monitoraggio e di controllo di primo livello (documentale) sulla spesa, nonché in quelle di accompagnamento alla realizzazione del "Programma Nazionale Servizi di Cura" da finanziare a valere sulla dotazione di Assistenza tecnica del Programma stesso, e che prevede, tra l'altro, l'attivazione di un apposito Ufficio regionale composto da due funzionari e da un Dirigente che ne assuma la responsabilità;

VISTO il precedente decreto di questo Ufficio n° 4910 del 23/04/2014 con il quale è stato costituito l'Ufficio Regionale per il Monitoraggio ed i Controlli di Primo Livello in attuazione della Convenzione siglata dal Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione e la Regione Calabria in data 3 aprile 2014 ed i successivi decreti di modifica della costituzione dello stesso, di cui agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO delle modifiche strutturali e organizzative degli uffici regionali di cui alla D.G.R. n. 541/2015 e al DDG. n. 12804/2016;

RITENUTO di dover modificare i provvedimenti precedenti di costituzione dell'Ufficio Regionale per il Monitoraggio ed i Controlli di Primo Livello, visto che il dipendente Luigi Viafora con decreto n. 516 del 26.04.2018 del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane è stato nominato componente della segreteria tecnica dell'ufficio programmi nazionali e la Dott.ssa Ismene Cipolla ha presentato le dimissioni dichiarando l'indisponibilità a continuare a far parte del predetto Ufficio;

RITENUTO di dover sostituire, al fine di poter consentire alla Commissione di poter lavorare a pieno organico dei suoi Componenti, i due Componenti;

PRESO ATTO che tutti gli oneri finanziari derivanti dalla Convenzione sopra richiamata e s.m.i., ivi comprese le spese di funzionamento del suddetto Ufficio Regionale, sono a carico della dotazione di Assistenza tecnica del Programma Nazionale Servizi di Cura senza oneri finanziari a carico della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare, in collaborazione, lo svolgimento dell'attività di reciproca competenza;

DECRETA

Di REVOCARE i precedenti decreti di costituzione dell'Ufficio Regionale per il Monitoraggio e la segreteria tecnica previsti dalla Convenzione siglata dal Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione e la Regione Calabria in data 3 aprile 2014 e s.m.i.;

DI NOMINARE il nuovo Ufficio Regionale per l'esercizio dei controlli sull'attuazione in Calabria del *"Programma Nazionale Servizi di Cura", previsto dal Piano di Azione e Coesione*:

- Dott.ssa Rosalba Barone – Dirigente regionale – Presidente;
- Dip. Maria Grazia Guaragna - funzionaria Area "D" – responsabile del Controllo I^ livello;
- Dip. Enrico Leone - responsabile segreteria;
- Dott. Giuseppe Campana funzionario Responsabile Monitoraggio Area "D"
- Dott. Renato Gaspari - funzionario Area "D" – Coordinatore;

DI PRENDERE ATTO che tutti gli oneri finanziari derivanti dalla Convenzione soprarichiamata e s.m.i. graveranno sulla stessa, ivi comprese le spese di funzionamento del suddetto Ufficio Regionale, ricadendo esclusivamente sulla dotazione finanziaria di Assistenza tecnica del Programma Nazionale Servizi di Cura, per le figure di responsabile del controllo, monitoraggio e segreteria tecnica, come previsto dalla Relazione Tecnica di cui agli atti d'ufficio all'allegato "A" e dal relativo quadro economico parte integranti della convenzione medesima, senza alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione Calabria;

DI STABILIRE che alla Presidente ed al Coordinatore dell'Ufficio Regionale non spetterà alcun compenso per il suddetto incarico;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento agli interessati, nonché al Ministero dell'Interno;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento n.10 - Lavoro, Formazione professionale e Politiche Sociali, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;

DI PROVVEDERE all'invio di copia del presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione e Personale corredata da copia della Convenzione citata in premessa per ogni eventuale seguito di propria competenza;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Dirigente Generale

VARONE FORTUNATO

(con firma digitale)